



*Ministero della Giustizia*  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Casa Circondariale di Forlì  
Area Pedagogica  
TEL.0543-33208

Prot. n. 5404

Forlì, 13-07-2022

Rif. M-dg.DAPPR21.14/06/2022.0032703.U

All'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione  
c.a. dott.ssa Gloria Bocchini  
mail: [attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it](mailto:attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it)

All'area Programmazione Sociale, Integrazione e Inclusione, Contrasto alle povertà  
c.a. dott. Gisberto Cornia  
mail: [gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it](mailto:gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it)

Provveditorato Regionale per l'Emilia-Romagna e Marche  
Ufficio III detenuti e trattamento  
c.a. dott.ssa Maria Lucia Faggiano  
mail: [marialucia.faggiano@giustizia.it](mailto:marialucia.faggiano@giustizia.it)  
dott. Marco Bonfiglioli  
mail: [marco.bonfiglioli@giustizia.it](mailto:marco.bonfiglioli@giustizia.it)

Al dott. Pierluigi Rosetti  
mail: [pierluigi.rosetti@comune.forli.fc.it](mailto:pierluigi.rosetti@comune.forli.fc.it)

Alla dott.ssa Donatella Stefani  
mail: [donatella.stefani@comune.forli.fc.it](mailto:donatella.stefani@comune.forli.fc.it)

Alla dott.ssa Lia Benvenuti  
mail: [lia.benvenuti@mailtechne.org](mailto:lia.benvenuti@mailtechne.org)

Oggetto: **Interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2022-2023**

Come da richiesta in riferimento; si inoltra la scheda dei fabbisogni formativi dei ristretti anno 2022/2023 della C.C. di Forlì. La scheda è stata discussa e approvata nel corso della riunione CLEPA tenutasi il 12-07-2022 presso il Comune di Forlì.

Il Direttore  
Dott.ssa Palma Mercurio





Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2022 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE -Anno 2022-23

## ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

### Analisi del contesto

Popolazione detenuta: numero e tipologia di detenuti; condizioni detentive generali e situazioni individuali rilevanti ai fini dell'accesso alle opportunità formative; (particolarità dei circuiti, fine pena, dislocazione degli spazi, continuità degli interventi trattamentali e formativi ecc); Struttura dell'istituto: disponibilità di aule e laboratori (specificare tipologie di attrezzature);  
Eventuali altre informazioni utili ad individuare le caratteristiche dell'offerta formativa erogabile.

➤ Distribuzione della popolazione detenuta.

#### Popolazione detenuta complessiva alla data del 01-07-2022

Posizione Giuridica	Uomini	Donne	Totale
Giudicabili	14	3	17
Appellanti	5	2	7
Ricorrenti	4	0	4
Definitivi	102	10	112
Semiliberi	5	0	5
Detenuti in permesso in deroga e/o licenza	2	0	2
<b>TOTALE</b>			<b>147</b>

#### Popolazione detenuta straniera alla data del 01-07-2022

Posizione Giuridica	Stranieri
Giudicabili	9
Appellanti	3
Ricorrenti	2
Definitivi	64
Semiliberi	0
Semidetenuti	0
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>

➤ Dati di contesto della Casa Circondariale di Forlì.



## La struttura detentiva

La C.C. di Forlì è ubicata all'interno della Rocca Medioevale di Ravaldino, una struttura vetusta e poco funzionale a soddisfare pienamente le esigenze trattamentali, soprattutto lavorative in quanto è sprovvista di idonei laboratori e di spazi sufficientemente adeguati.

### La struttura è così articolata:

- Sezione ordinaria maschile (1°, 2° e 3 piano), per complessivi 99 posti tollerabili distribuiti in 69 camere di pernottamento;
- Sezione ordinaria femminile (piano terra e 1° piano), per complessivi 21 posti tollerabili distribuiti in 8 camere di pernottamento;
- Sezione Oasi, qui sono ristretti i detenuti "sex offenders" ( autori di reati sessuali) e in quantità minore cosiddetti promiscui, che si articola su due piani per complessivi 40 posti distribuiti in 36 camere detentive;
- Sezione "Orizzonti" che comprende un reparto denominato in cui sono ubicati i detenuti dimittendi = coloro che hanno un fine pena massimo ad un anno ubicati al primo piano, per complessivi 8 posti distribuiti in 4 camere di pernottamento e un secondo reparto in cui sono ubicati i semiliberi/art. 21 (piano terra, per complessivi 6 posti distribuiti in 6 camere di pernottamento);

Al piano terra della sezione ordinaria maschile vi sono dei locali per le attività trattamentali così distribuiti :

- 1 aula per attività scolastiche ;
- 2 stanze adibite alle attività di socialità ( tavolo da ping-pong e calcio balilla);
- 1 laboratorio di pittura/musica;
- Barberia;
- Stanza attrezzi ginnici.

La Sezione OASI, destinata ai detenuti protetti si sviluppa su due piani detentivi, il piano terra è dotato di un locale cucina autonomo e n.6 stanze dedicate a diverse attività: 1 aula scolastica, biblioteca, 1 stanza per la socialità, 3 stanze adibite alla lavorazioni di assemblaggio di materiale elettrico.

Inoltre, costituiscono importanti pertinenze della sezione: uno spazio aperto ove giace un'area verde adibita ad orto, utilizzato in precedenza per attività di giardinaggio, un cortile passeggi dotato di un campo per attività sportive.

### La sezione femminile si sviluppa su due piani:

- al piano terra vi sono delle camere detentive destinato alle detenute in art.21, detenute madri e/o detenute bisognose di particolari attenzioni, alcuni locali di servizio, la sala colloqui familiari, l'infermeria ed un ampio locale utilizzato come aula polivalente per le attività trattamentali .
- al piano superiore oltre alle camere detentive sussiste un locale polivalente in cui giace una biblioteca e un locale in precedenza adibito al laboratorio sartoria.



L'Istituto è dotato :

- di una biblioteca generale ad uso di tutte le sezioni che dispone di circa 5000 testi.

Questo locale è usato in modo polifunzionale per svolgere anche altre attività trattamentali.

Nella sezione Femminile e Oasi vi sono due piccole biblioteche.

- N.4 Locali adibiti a laboratori per lavorazioni alle dipendenze di terzi (cooperative) , di cui l'ultimo "laboratorio di saldatura" inaugurato ad ottobre 2020

Struttura dell'istituto: disponibilità di aule e laboratori (specificare tipologie di attrezzature);

**Attualmente presso il carcere sono attivi i LABORATORI:**

- **ASSEMBLAGGIO (4 locali):** dispone di attrezzature fornite dalle imprese committenti, necessari alle relative lavorazioni. Si aggiungono inoltre piccole attrezzature quali trapani, avvitatori, ecc.
- **SALDATURA (1 locale):** dispone di macchine di saldatura, filo e a tig, sega a nastro, posizionatrice, troncatrice, ecc.
- **SHOPPER (1 locale):** dispone di attrezzature relative all'incollaggio nella carta di bordi e rinforzi, oltre a un trapano di cartotecnica, tutto indispensabile alla produzione di shopper di carta;
- **CARTIERA (1 locale):** dispone di attrezzature (vasche, tritatutto, trapano, setacci, ecc) per la produzione di carta da riuso.

Inoltre l'impresa Eurogames srl si è impegnata a fornire le attrezzature necessarie per la realizzazione di uno spazio sperimentale per la costruzione di componenti e oggetti vari in vetroresina.



## Specifiche in merito alle attività lavorative

### **Lavoro penitenziario intramurario alle dipendenze dell'Amministrazione: tipologie e organizzazione**

**35 detenuti sono impiegati mensilmente per svolgere attività lavorativa interna, alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria. Le mansioni che svolgono i lavoratori sono: addetto alla cucina – inserviente – addetto alle pulizie – addetto alla spesa – addetto alla cura dell'area verde - barbiere – addetto alla manutenzione).**

**2 detenuti si occupano della raccolta differenziata, sono in regime di tirocinio formativo svolto da ALEA Ambiente.**

### **Lavoro intramurario alle dipendenze di terzi: organizzazione e tipologie.**

In merito al lavoro intramurario alla dipendenze di terzi, la Casa Circondariale di Forlì, da sempre impegnata a sviluppare le attività di formazione e inserimento lavorativo, ha sperimentato a partire dal 2006 buone prassi che partendo da uno studio di fattibilità, supportato dall'attività formativa in primis e dal tirocinio poi, mirano a dar vita a laboratori produttivi stabili, interni e/o esterni al carcere, in collaborazione con il territorio, che possano offrire regolari contratti di assunzione ai detenuti coinvolti.

In particolare:

Dal 2006 è attivo il laboratorio produttivo ALTREMANI avviato con l'assemblaggio di componenti di illuminazione all'interno alla Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute nell'Istituto, gestito dall'impresa sociale Altremani srl, società appositamente costituitasi da venti professionisti e imprenditori del territorio provinciale al fine dare maggior sviluppo al lavoro penitenziario. Dall'avvio ad oggi, il laboratorio ha promosso la formazione e assunzione di oltre 90 persone detenute in fase di fine pena.

Oggi il laboratorio ALTREMANI consta di 7 locali, e di svariati laboratori produttivi interni al carcere:

- 1 locale ex-palestra agenti (detenuti art.21 – sezione maschile orizzonti) dedicato all'assemblaggio e alla produzione di bancali in legno su misura, che risponde alle commesse di Vossloh Schawe Italia, Mareco Luce srl, Cepi spa, Ati di Mariani srl;
- 3 locali in sezione "Oasi" (detenuti sezione maschile protetti) dedicati all'assemblaggio, che risponde alle commesse di Vossloh Schawe Italia e Ame;
- 1 locale retro palestra detenuti (detenuti art.21 e non – sezione maschile) dedicato alla saldatura, che risponde alle commesse di CRD Lamiere srl, Cepi spa, Ati di Mariani srl;
- 1 locale ex-magazzino (detenuti sezione ordinaria maschile) dedicato alla produzione delle shopper in carta, che risponde alle commesse di Grafiche MDM srl;
- 1 locale ex-mensa agenti (detenuti sezione maschile protetti) in cui è attivo dal 2011 il laboratorio produttivo MANOLIBERA, che produce "carta artigianale" proveniente da materie prime di riciclo della carta.

Complessivamente i detenuti coinvolti che giornalmente operano nei laboratori sopra descritti sono circa 20/22.

E' allo studio di fattibilità un nuovo laboratorio per la realizzazione di manufatti in resina, materiale di particolare versatilità e dalle ridotte difficoltà di lavorazione, laboratorio che si



realizzerebbe con la partnership della società Eurogames srl interessata sia a commissionare lavoro ai detenuti all'interno del carcere che ad impegnare detenuti in art.21 presso la propria impresa.

Da fine 2019 inoltre si sono sviluppati con imprese del territorio, in particolare Cepi ed Alea Ambiente, a cui si sono aggiunte CRD Lamiera e nuove imprese del territorio, rapporti stretti per la sperimentazione di percorsi di tirocinio in art.21, che hanno dato luogo a diverse assunzioni. In questo senso, si vuole continuare a potenziare la collaborazione con imprese del territorio per avviare tirocini all'esterno, che siano di ponte fra gli ultimi mesi in esecuzione e i primi mesi successivi alla scarcerazione. L'ottimo risultato ottenuto dalla sperimentazione stimola a continuare in questo senso, potenziandone le opportunità.

Tutte le azioni di formazione, passate e future, sono pertanto finalizzate a supportare, sviluppare ed integrare iniziative simili, mirate alla formazione ed al (re)inserimento lavorativo delle persone in esecuzione di pena.

### Individuazione dei bisogni per l'anno 2022-23

Indicazione qualitativa e quantitativa dei potenziali destinatari delle attività formative: specificare le priorità di intervento;

Descrizioni delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate.

L'attività descritta di seguito fa riferimento alle necessità per l'anno 2022-2023, in ordine di priorità.

n. 1 percorso a piccoli gruppi per la lavorazione di **saldatura a filo**, destinato a 5 detenuti sezione ordinaria maschile, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere in gestione all'impresa sociale Altremani srl – 48 ore

n. 1 percorso a piccoli gruppi per la lavorazione di **saldatura a tig**, destinato a 5 detenuti sezione ordinaria maschile, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere in gestione all'impresa sociale Altremani srl – 60 ore

n. 1 percorso a piccoli gruppi per la lavorazione della **vetroresina**, destinato a 5 detenuti sezione maschile, presso locali che saranno opportunamente attrezzati all'interno del carcere in gestione all'impresa sociale Altremani srl – 48 ore

n. 1 percorso a piccoli gruppi di **edilizia**, destinato a 5 detenuti sezione ordinaria maschile, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere – 48 ore

n. 1 percorso di formazione a piccoli gruppi di **produzione artigianale carta**, rivolto a 5 detenuti sezione protetti maschile, nel laboratorio MANOLIBERA - all'interno del carcere gestito dall'impresa sociale Altremani - 40 ore

n. 1 percorso a piccoli gruppi di **barman**, destinato a 5 detenuti sezione ordinaria maschile, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno del carcere – 40 ore



n. 1 percorso a piccoli gruppi di **manutenzione del verde**, destinato a 5 detenuti sezione ordinaria maschile, o anche sezione protetti maschile, presso locali attrezzati all'interno o nelle aree verdi entro la cinta muraria – 36 ore

Complessivamente si ipotizza la necessità di circa 320 ore di formazione/anno.

Le risorse del FSE e della Regione ER per la formazione dei detenuti di Forlì sono state esaurite già da più di 1 anno e, per sopperire ai vari fabbisogni formativi, le attività formative realizzate sono state finanziate, con non poche difficoltà, direttamente dalle imprese committenti. Questo per garantire la continuità e sostenibilità dei laboratori interni al carcere. E' evidente dunque che la mole di percorsi formativi qui presentati va a rispondere alle esigenze formative accumulate nei tanti mesi passati in cui le risorse pubbliche erano esaurite.

#### ATTIVITA' DI TIROCINIO:

Vista la cospicua mole di laboratori attivi in carcere e la numerosità dei detenuti coinvolti, al fine di dare risposta ai laboratori e quindi di dare continuità e sviluppo alle iniziative laboratoriali produttive, si ipotizza che il fabbisogno di tirocini formativi sia circa di 15 percorsi individualizzati/anno di 3 mesi ciascuno, che potranno essere realizzati all'interno del carcere, dei laboratori o all'esterno in art. 21, sia senza necessariamente la frequenza al percorso formativo di riferimento, sia in seguito al percorso formativo, in base al profilo ed ai fabbisogni delle persone che saranno individuate al momento dell'avvio attività, in raccordo con le valutazioni dell'equipe trattamentale.

In particolare i tirocini potranno essere realizzati:

presso i laboratori di ALTREMANI interni al carcere (assemblaggio, cartiera, realizzazione shopper, saldatura, lavorazione vetroresina)

presso il carcere in ambiti di pertinenza della struttura;

presso imprese del territorio, che già da anni collaborano con il carcere.

Descrizioni delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate.

Le attività formative finanziate negli anni precedenti sono state tutte completate entro il 2021.

Le attività di tirocinio sono state tutte avviate, le ultime 3 termineranno a luglio 2022.

#### Ricadute attese e ulteriori opportunità

Descrivere gli esiti attesi sui destinatari delle attività formative;

Descrivere eventuali prospettive occupazionali, in termini di possibilità di attivazione di lavoro interno ed esterno, in esito alle attività formative.

La strategia degli interventi punta a promuovere la continuità di quanto si sta realizzando negli anni con un'offerta stabile di opportunità formative e lavorative. Premesso che le condizioni dell'esecuzione penale sul territorio forlivese vedono un forte turn over di persone, con pene brevi anche se non di rado ricorrenti (causa recidiva), si punta ad agganciare ogni progetto a quelli successivi, senza mai perdere di vista l'obiettivo di consolidare prassi e luoghi dove le persone beneficiarie possano riconoscere e svolgere percorsi flessibili di formazione e di tirocinio sul luogo di lavoro.

Per quanto più specificatamente connesso agli esiti si punta, al termine dell'attività formativa e/o del tirocinio, all'assunzione del detenuto da parte dell'impresa sociale ALTREMANI srl, che ha in gestione i laboratori, nel corso della pena, incentivandola a mantenere, laddove possibile, l'assunzione al termine della pena.





Regione Emilia-Romagna

In particolare il laboratorio Altremani, che si è ampliato anche del laboratorio di saldatura e di realizzazione delle shopper di carta, e si amplierà ulteriormente della lavorazione della vetroresina, si auspica possa avere un esito occupazionale attorno al 100%, come è stato negli anni passati.

Complessivamente i risultati attesi sono:

- la crescita del livello di qualificazione per una successiva ricerca del lavoro;
- la sperimentazione di un modello di innovazione sociale con nuove/buone pratiche di inclusione/formazione/inserimento lavorativo;
- la crescita di comportamenti "socialmente responsabili" di imprese profit e no profit che collaborano nello studio e nella realizzazione dei laboratori produttivi, in sinergia con l'Istituto di pena;
- l'opportunità di una occupazionale stabile, di un inquadramento contrattuale tutelato, di una retribuzione economica adeguata, come avviene all'interno dei laboratori produttivi citati più volte sopra.

Il tutto inserito in una cornice interpretativa del contesto sociale che mira a dare concretezza al principio Costituzionale sancito dall'art. 27, ovvero una pena che tenda alla rieducazione del condannato, nonché all'art. 15 e 19 dell'Ordinamento Penitenziario che individuano il lavoro e la formazione come elementi fondanti del trattamento rieducativo.

Approvato nel corso del CLEPA tenuto  
c/o il Comune di Forlì il giorno 12.7.22  
dalle ore 11 alle ore 12.15 -

L'assessore alle Politiche sociali  
Dott. Giancarlo Roscip Tommaso

Le Dir. Cosa Circondario Forlì Polimerani

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna  
(distribuiti per Istituto penitenziario, nazionalità, sesso e condizione giuridica)



Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna  
(distribuiti per Istituto penitenziario, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Forlì - CC	69	78	147	15	112	5

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna  
(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì - cc	6	56	61	23	1	147



